

Codice A2101A

D.D. 9 dicembre 2020, n. 226

**POR FESR 2014-2020, Azione III.3b.4.1 - Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. dei servizi di progettazione esecutiva e realizzazione del Piano stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022. Impegno di spesa di euro 858.086,00 sui capitoli 138572-138574-138576 del bilancio 2020 e di euro 1.765.908,00 sui capitoli 138572-138574-138576 del bilancio 2021.**



**ATTO DD 226/A2101A/2020**

**DEL 09/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

**A2101A - Affari internazionali e cooperazione decentrata**

**OGGETTO:** POR FESR 2014-2020, Azione III.3b.4.1 – Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. dei servizi di progettazione esecutiva e realizzazione del Piano stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022. Impegno di spesa di euro 858.086,00 sui capitoli 138572-138574-138576 del bilancio 2020 e di euro 1.765.908,00 sui capitoli 138572-138574-138576 del bilancio 2021.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020 la Giunta Regionale ha approvato la scheda tecnica di misura denominata "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2020-2022", nell'ambito dell'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" del POR FESR 2014-2020; la cui dotazione finanziaria complessiva, per il triennio 2020-2022, ammonta ad € 10.112.750,00;
- la succitata D.G.R. e la relativa scheda di Misura approvata hanno stabilito, tra l'altro:

- di articolare le attività che saranno condotte nell'ambito dei PIF in Azioni di sistema e Azioni di investimento. Le Azioni di sistema, propedeutiche e funzionali a quelle di investimento, sono costituite da iniziative a titolarità regionale, a vantaggio del sistema regionale nel suo complesso e non di soggetti predeterminati; le Azioni di investimento sono costituite da iniziative che generano un beneficio diretto sulle imprese partecipanti ai PIF, che per la loro natura integrata non possono essere svolte direttamente da esse, ma devono essere svolte da un soggetto intermediario che opera nel loro interesse. Il beneficio alle imprese si sostanzia nella forma di erogazione di servizi gratuiti o a prezzo agevolato e si configura come Aiuto concesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 (de minimis);
- di individuare quali filiere interessate dai progetti in via prioritaria quelle coerenti con la strategia S3 e segnatamente Automotive&Transportation, Aerospazio, Meccatronica, Clean Tech/Green

Building, Salute e Benessere, Abbigliamento-Alta Gamma-Design, Tessile, Agroalimentare;

- di individuare il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei quale beneficiario della misura in oggetto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che potrà anche avvalersi di Ceipiemonte s.c.p.a., organismo *in house*, dotato delle necessarie specifiche competenze, quale soggetto per l'attuazione delle attività nell'interesse delle PMI destinatarie ultime dei benefici, nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e, in particolare, del comma 2, relativamente alla valutazione di congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività, nonché delle più generali disposizioni comunitarie inerenti il POR FESR 2014-2020;
- che la dotazione finanziaria complessiva destinata alla suddetta Misura, per il triennio 2020-2022, è pari a € 10.112.750,00;

- con DD-A19 133 del 29 maggio 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il disciplinare: "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", nell'ambito dell'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" contenente, tra l'altro, le modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare al contributo del POR FESR 2014-2020;

- con la successiva D.G.R. n. 2-1656 del 15 luglio 2020, la Giunta Regionale, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, ha approvato le richieste di dotazioni finanziarie per il triennio 2020-2022 ripartite per filiera, nonché i servizi trasversali, per un importo pari ad euro 10.112.750,00;

- con la DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", a valere sul POR FESR 2014/2020- Asse III - Obiettivo specifico III.3b.4 - Azione III.3b.4.1 e disposta la concessione di un contributo di € 10.112.750,00 a totale copertura dei progetti proposti;

- con la D.G.R. n. 25-2279 del 13 novembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'ammissione delle imprese alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), a cui seguirà l'approvazione di apposito invito a manifestare interesse per consentire alle PMI piemontesi di candidarsi alla partecipazione ai suddetti progetti.

Considerato che, al fine di procedere alla definizione e all'approvazione di un programma delle attività per il triennio 2020-2022, con nota di Prot. 00011393 del 01/10/2020, il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata ha trasmesso a Ceipiemonte s.c.p.a. la richiesta di un preventivo di spesa, corredata di apposito capitolato, che prevedesse:

- un preventivo di spesa dettagliato per l'elaborazione della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera pluriennali 2020-2022;
- la quantificazione standard dei costi relativi alla realizzazione delle diverse tipologie di attività, di sistema o di investimento, al fine di consentire le valutazioni in merito alla congruità dell'affidamento;
- la predisposizione di una "Progettazione a stralcio" per il periodo Novembre 2020 - Aprile 2021 che contempli le attività preparatorie per quelle azioni che necessitano di una programmazione di

lungo periodo, o di particolare rilievo e prossimità cronologica trasversalmente alle 8 filiere.

Vista l'offerta presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. (prott. n. 12274/A2101A del 20/10/2020, n. 12943/A2101A del 4/11/2020, n.13728/A2101A del 17/11/2020 e n.13816/A2101A del 18/11/2020) che prevede un costo per le attività di progettazione esecutiva pari ad € 192.490,00 e la proposta di attività "a stralcio", per un costo di € 2.431.504,00 per un totale complessivo di 2.623.994,00;

Dato atto che Ceipiemonte è soggetto a controllo analogo per cui sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter essere qualificato come soggetto "in house providing" in quanto, a seguito della D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 1-3120 dell'11/04/2016 approvando le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di house providing", è stato specificato il processo relativo al controllo analogo e definite le competenze all'interno della Regione in merito all'applicazione del medesimo.

Preso atto che con nota prot. n. 0058708 del 19/7/2019 ANAC ha comunicato che, con Delibera n.538 del 12/06/2019, è stata disposta l'iscrizione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte e degli altri soci firmatari del Patto Parasociale, tra cui la Regione Piemonte, all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Ceipiemonte s.c.p.a..

Dato atto che l'offerta presentata da Ceipiemonte s.c.p.a è stata oggetto di valutazione ai sensi del D. lgs 50/2016 e, in particolare, dell'art. 192 del medesimo decreto relativamente alla valutazione di congruità economica dell'offerta e dei benefici per la collettività, esplicitata in un'apposita relazione tecnica "Analisi della congruità economica dell'offerta del servizio di progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2020-2022", effettuata dal Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata e agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Nel documento succitato, l'attuazione dello strumento di internazionalizzazione prescelto attraverso il ricorso all'ente *in house* Ceipiemonte s.c.p.a., costituito con la L.R. n. 13/2006 s.m.i., risulta congruo nei costi dalla comparazione con soggetti privati o a partecipazione pubblica, anche in considerazione delle costanti attività di relazione con gli attori del territorio regionale nonché con molteplici interlocutori a livello nazionale e internazionale non esprimibili con un valore economico ma che, al contempo, rappresentano un valore aggiunto essenziale per la riuscita di un'azione integrata e sistemica delle imprese piemontesi appartenenti alle filiere produttive individuate dalla misura;

Rilevato che l'approvazione dei costi standard non costituisce approvazione delle attività e che pertanto la realizzazione delle azioni non già ricomprese nel "Piano stralcio" sarà, in ogni caso, subordinata alla preventiva approvazione da parte del Settore committente della progettazione esecutiva come predisposta, comprensiva dei budget di dettaglio per ogni specifica attività proposta;

Verificato che il preventivo economico per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle attività contenute nel "Piano stralcio" presentato da Ceipiemonte s.c.p.a è coerente con le disposizioni contenute nel disciplinare "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022" approvato con D.D. n. 133 del 29 maggio 2020 e con il progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022" approvato con la DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale;

Dato atto che con la DD 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata è stato autorizzato all'utilizzo, attraverso impegno delegato, delle risorse del P.O.R. F.E.S.R. 2014/2020 di cui ai capitoli 138572 – 138574 –138576, 128264 – 128266 – 128268) del bilancio di previsione gestionale finanziario 2020/2022, in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della L.R.07/2018 e nell'ambito della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, per la somma complessiva di € 10.112.750,0000, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario del programma (50% quota unionale, 35% quota statale e 15% quota regionale).

Dato altresì atto che che gli importi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645 con Determina Dirigenziale n. 481 del 5 novembre 2018 “Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - RegISTRAZIONI contabili in entrata della somma complessiva di euro 601.514.881,80 a valere sui capitoli 21645 - 21646 - 28850 - 28851 delle annualità 2018-2023 (cap. 28850 acc. mn. 102/20 - 40/21; cap. 21645 acc. mn. 103/20 – 41/21).

Ritenuto pertanto di:

- approvare le seguenti proposte presentate da Ceipiemonte s.c.p.a.:

- servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 , comprensiva del preventivo di spesa costituente l'offerta economica, per un importo di euro 192.490,00 agli atti dell'Amministrazione regionale;
- servizio di realizzazione del Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021, comprensiva del preventivo di spesa costituente l'offerta economica, per un importo di euro 2.431.504,00, agli atti dell'Amministrazione regionale;

- affidare a Ceipiemonte s.c.p.a. la realizzazione dei suddetti servizi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*.

- impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. le seguenti somme:

- Euro 192.490,00 per la realizzazione del servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 così ripartita:

- euro 96.245,00 sul capitolo 138572 del bilancio 2020
- euro 67.371,50 sul capitolo 138574 del bilancio 2020
- euro 28.873,50 sul capitolo 138576 del bilancio 2020

- Euro 2.431.504,00 per la realizzazione del Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020- 2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021 così ripartita:

Euro 665.596,00 sul bilancio 2020

- euro 332.798,00 sul capitolo 138572
- euro 232.958,60 sul capitolo 138574
- euro 99.839,40 sul capitolo 138576

Euro 1.765.908,00 sul bilancio 2021

- euro 882.954,00 sul capitolo 138572
- euro 618.067,80 sul capitolo 138574
- euro 264.886,20 sul capitolo 138576

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti i capitoli 138572 (fondi europei) 138574 (fondi statali) e 138576 (fondi regionali) che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

Dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2020 e 2021;

Rilevato che il DURC in corso di validità risulta regolare (L. 266/2002);

Dato atto che ai progetti facenti parte della Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP n.J63D20001360009);

Ritenuto, altresì, necessario approvare il documento di cui all'allegato B alla presente determinazione contenente le "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera-PIF", alle cui previsioni sarà tenuto il soggetto affidatario Ceipiemonte s.c.p.a. già nella fase di realizzazione del Piano Stralcio, per quanto applicabile;

Considerato che, al fine di disciplinare le modalità operative e finanziarie dell'affidamento dei servizi sopra indicati, nonché gli obblighi reciproci e i rapporti tra le parti, si rende necessario approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L. R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge n. 217 del 17/12/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. 13 del 13/03/2006 "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte";
- L.R. n. 7 del 31/03/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L.R. n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile);
- D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- D.G.R. n. 25-2215 del 6 novembre 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Quarta Integrazione.

## **DETERMINA**

con riferimento al POR FESR 2014-2020, Azione III.3b.4.1 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2020-2022":

- di approvare le seguenti proposte presentate da Ceipiemonte s.c.p.a.:

- servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 , comprensivo del preventivo di spesa costituente l'offerta economica, per un importo di euro 192.490,00, agli atti dell'Amministrazione regionale;
- servizio di realizzazione del Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021, comprensivo del preventivo di spesa costituente l'offerta economica, per un importo di euro 2.431.504,00, agli atti dell'Amministrazione regionale;

- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a. la realizzazione dei suddetti servizi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*.

- di impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. (codice beneficiario 128584) le seguenti somme:

- Euro 192.490,00 per la realizzazione del servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 così ripartita:

- euro 96.245,00 sul capitolo 138572 del bilancio 2020
- euro 67.371,50 sul capitolo 138574 del bilancio 2020
- euro 28.873,50 sul capitolo 138576 del bilancio 2020

- Euro 2.431.504,00 per la realizzazione del Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021 così ripartita:

Euro 665.596,00 sul bilancio 2020

- euro 332.798,00 sul capitolo 138572
- euro 232.958,60 sul capitolo 138574
- euro 99.839,40 sul capitolo 138576

Euro 1.765.908,00 sul bilancio 2021

- euro 882.954,00 sul capitolo 138572
- euro 618.067,80 sul capitolo 138574
- euro 264.886,20 sul capitolo 138576

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" ,parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che i sopra citati capitoli 138572 (fondi europei) 138574 (fondi statali) e 138576 (fondi regionali) risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità e che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2020 e 2021;

- di dare altresì atto che che gli importi comunitari e statali sono stati accertati sui capitoli di entrata 28850 e 21645 con Determina Dirigenziale n. 481 del 5 novembre 2018 "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Registrazioni contabili in entrata della somma complessiva di euro 601.514.881,80 a valere sui capitoli 21645 - 21646 - 28850 - 28851 delle annualità 2018-2023 (cap. 28850 acc. nn. 102/20 - 40/21; cap. 21645 acc. nn. 103/20- 41/21);

- di dare atto che ai progetti facenti parte della Misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022”, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP n.J63D20001360009);

- di approvare le “Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera-PIF- ” allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C), che disciplina le modalità operative e finanziarie dell’affidamento dei servizi sopra indicati, nonché gli obblighi reciproci e i rapporti tra le parti;

- di erogare le somme di cui sopra a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. secondo le modalità previste dalla Convenzione il cui schema si approva con il presente atto.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell’ art. 37 del D. lgs. 33/2013 sia pubblicata nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Affidatario: Ceipiemonte s.c.p.a. - sede: via Nizza n. 262 int. 56 - P.I.- C.F. 09489220013

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo: € 2.533.994,00

La presente determinazione è soggetta all’apposizione del Visto del Direttore in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6.2.1 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 .

LA DIRIGENTE (A2101A - Affari internazionali e cooperazione decentrata)

Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato



**Allegato B**

	<p><b>Programma Operativo Regionale</b></p> <p><b>“Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”</b></p> <p><b>F.E.S.R. 2014/2020</b></p>	<p><b>Asse III</b></p> <p><b>Obiettivo specifico III.3b.4</b></p> <p><b>Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale"</b></p>
---	---	---

**Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF - 2020-2022".**

**Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera**

*(Approvato con D.D. n. \_\_ del gg mm aaaa)*

## INDICAZIONI GENERALI

Il presente documento contiene indicazioni e criteri per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione delle attività che verranno svolte da Ceipiemonte s.c.p.a. quale soggetto esecutore della Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF 2020-2022 approvata con D.G.R. 18-1102 del 6/3/2020.

Il documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel Disciplinare per l'attuazione della Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF 2020-2022" approvato con D.D. n. A19-133 del 29 maggio 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio

Con riferimento a quanto approvato con le DGR n. 18-1102 del 6 Marzo 2020 e n. 2-1656 del 15 Luglio 2020, il progetto dovrà prevedere un'articolazione sulle seguenti otto filiere:

- AEROSPAZIO
- AUTOMOTIVE & TRANSPORTATION
- MECCATRONICA
- CLEAN TECH/GREEN BUILDING
- SALUTE E BENESSERE
- AGROALIMENTARE
- ABBIGLIAMENTO, ALTA GAMMA, DESIGN
- TESSILE

Per ciascuna delle succitate filiere il singolo progetto integrato dovrà individuare:

**Quadro macroeconomico** della filiera e possibili scenari di sviluppo, con indicazione dei mercati a maggiore potenziale sulla base delle caratteristiche del relativo comparto piemontese e in coerenza con le priorità nazionali settoriali e geografiche individuate dalla VIII Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 20.12.2019, con il Piano straordinario del Made in Italy, con il Patto per l'Export dell'8.6.2020 e i Piani promozionali di ICE-Agenzia.

**Target di imprese** La progettazione dovrà fondarsi sulle caratteristiche delle PMI piemontesi appartenenti alle otto filiere sopraindicate, con particolare riferimento alle PMI. La conoscenza di dettaglio di suddette caratteristiche potrà basarsi anche sulle informazioni e sulle esperienze raccolte nel corso delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2017-2019. Ulteriori elementi di dettaglio derivanti dalla composizione del gruppo di imprese effettivamente ammesse al/ai PIF

dalla Regione Piemonte a seguito di apposito Invito a Manifestare Interesse potranno essere anche successivamente compresi nella progettazione esecutiva annuale di ciascun PIF.

**Obiettivi** del progetto su base pluriennale e annuale sulla base degli indicatori qui di seguito riportati (scostamenti da intendersi con riferimento al precedente ciclo triennale (2017-2019) dei PIF) :

- incremento del 10% del valore del budget destinato alle attività di investimento;
- incremento di almeno il 10% del numero delle imprese che partecipano ad attività di investimento;
- l'incremento di almeno il 10% delle imprese aderenti ai PIF con sede non nella Provincia di Torino;
- almeno il 10% di nuove imprese aderenti (turnover);
- almeno l'80% delle imprese soddisfatte del servizio offerto.

**Descrizione del progetto e delle attività.** Sulla base di quanto già previsto dalla Misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF” le attività dovranno essere distinte in *azioni di sistema* e *azioni di investimento*.

Tra le **azioni di sistema** dovrà essere prevista anche una fase iniziale di analisi di contesto e *check up* delle imprese selezionate attraverso la manifestazione di interesse, in particolare di quelle che non possiedono precedenti esperienze di internazionalizzazione e/o che partecipano per la prima volta alla progettazione integrata.

Tra le **azioni di investimento** dovranno essere indicati con particolare dettaglio gli appuntamenti internazionali fisici o a distanza, fieristici e non, nonché gli eventi B2B relativi all'annualità 2020 e al primo semestre 2021.

Nell'individuazione delle priorità e delle modalità di realizzazione delle attività, la progettazione dovrà tenere conto del mutato contesto internazionale a seguito della pandemia Covid 19, prevedendo azioni volte a supportare il progressivo utilizzo di strumenti e canali digitali da parte delle imprese nonché la possibilità di partecipare a momenti aggregativi e ad azioni di investimento sia in forma fisica che in forma virtuale.

Per ciascuna delle 8 filiere dovranno essere evidenziate le eventuali sinergie previste con le attività degli altri soggetti aggregati (Poli di Innovazione, Distretti, Cluster, Piattaforme,...) formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese per le filiere oggetto di progettazione. Dovranno altresì essere indicate le sinergie tra filiere e quindi le possibili azioni congiunte che si intendono promuovere.

**Budget strutturato**, in azioni di sistema e azioni di investimento. Ciascuna tipologia di azione dovrà essere articolata per macrovoci di spesa analogamente a quanto già previsto nell'ambito dei PIF 2017-2019.

**Team di lavoro:** Ogni progetto dovrà contenere il riferimento del Capo progetto, se già individuato, o il profilo richiesto, CV e profilo degli altri componenti del team siano essi dipendenti o collaboratori esterni. Nel caso di collaborazioni, che saranno successivamente individuate, il profilo dovrà essere allegato al progetto. Si precisa che, in caso di modifiche per fabbisogni che dovessero manifestarsi in itinere, queste dovranno essere in ogni caso comunicate preventivamente .

### **Indicatori di risultato e indicatori di output**

Ciascun progetto dovrà prevedere gli indicatori di risultato riportati nell'allegato alla richiesta di preventivo per la progettazione esecutiva del 1 Ottobre 2020 (ns. prot. 11393/A21000) di progettazione e indicatori di output tra quelli riportati nell'Allegato 1 delle presenti Linee Guida, applicabili alle tipologie di azioni previste. La tipologia degli indicatori applicabili dovrà essere riportata a partire dalla progettazione esecutiva e potrà variare in corso d'opera solo a seguito di varianti da richiedere secondo le modalità previste successivamente in queste Linee Guida.

La valorizzazione dell'output raggiunto da ciascun indicatore dovrà essere inserito nelle relazioni periodiche sulle attività solo alla completa conclusione della relativa iniziativa.

### **CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario, in particolare, che sia: (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili; (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; (iv) effettivamente sostenuta dal soggetto esecutore, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Con riferimento al rispetto del principio di ammissibilità delle spese sancito dall'art. 65, par. 6 del Regolamento (UE) 1303/2013, non possono essere selezionate per il sostegno del POR FESR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che l'istanza di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal Beneficiario all'Autorità di Gestione, ovvero per quanto attiene ai PIF 2020-2022, prima del 28 Luglio 2020.

**Rispetto del principio della contabilità separata** L'ente esecutore è tenuto adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

### **Annullamento dei documenti di spesa**

Non sono ammissibili le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il soggetto esecutore abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario o di un rimborso.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene/servizio, tutti i documenti giustificativi di spesa rendicontati dovranno essere annullati come segue:

- ove nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale con un timbro che richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 a valere della quale il progetto è finanziato. Qualora si preveda anche il cumulo con altri sostegni pubblici è opportuno indicare, sul documento giustificativo di spesa, la percentuale o l'importo di cofinanziamento ottenuta dai vari cofinanziatori;
- ove nativamente digitali, è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

### **Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali**

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto esecutore. Tale imposta quindi non è sovvenzionabile nei casi in cui possa essere rimborsata o compensata dallo stesso. Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile (ossia nel caso di indetraibilità) e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato).

L'importo deve corrispondere alla relativa reversale d'incasso.

In caso di pagamenti cumulati effettuati dal soggetto esecutore con un unico modello F24 è necessario allegare al siffatto modello F24, un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso al POR FESR a contributo e la relativa quietanza.

Le modalità sopra esposte sono applicabili anche alle ipotesi di ritenute d'acconto. In occasione della prima rendicontazione delle spese il soggetto esecutore che non detrae l'IVA o che la detrae in quota parte è tenuto ad allegare alla dichiarazione di spesa la dichiarazione relativa al regime IVA in cui opera il soggetto beneficiario. Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa

ammissibile solo se non può essere recuperata dal soggetto esecutore ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per il beneficiario.

### **COSTI AMMISSIBILI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLE RENDICONTAZIONI PERIODICHE**

Ai sensi del par. 7. del Disciplinare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese sostenute dal beneficiario:

- le spese per acquisizione di beni e servizi direttamente connessi all'attuazione dei PIF;
- eventuali altre spese direttamente connesse all'attuazione dei PIF.

Nel prosieguo sono dettagliate le voci di costo connesse a tali tipologie di spese e la relativa documentazione che il soggetto esecutore deve presentare al beneficiario a supporto delle rendicontazioni periodiche, precisando che l'effettiva ammissibilità è subordinata alla coerenza con la domanda presentata dal Beneficiario e il relativo quadro economico.

I Soggetti esecutori sono comunque tenuti a conservare tutta la documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute, ai fini degli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente.

### **A) PERSONALE**

Per quanto concerne i costi del personale dei Soggetti esecutori configurabili come soggetti *inhouse* del Beneficiario, essi sono determinati sulla base dei preventivi presentati e approvati con specifica relazione di congruità ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/2016.

### **Riepilogo della documentazione giustificativa delle spese di Personale sostenute dal soggetto esecutore:**

<b>Tipologia Spese di Personale</b>	<b>Documentazione giustificativa</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi, da inviarsi contestualmente alla presentazione della progettazione esecutiva, salvo successive integrazioni.</li><li>- Copia dei time sheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto</li></ul>

### **B) TRASFERTE**

I costi ammissibili comprendono le spese sostenute per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti all'operazione e tutti gli eventi ad essa collegati sia in Italia che all'estero.

Tali spese possono comprendere:

- trasporto;
- vitto e alloggio;
- indennità di trasferta, qualora previste;

- altre spese direttamente connesse (es. visti).

Per quanto riguarda le spese di trasferta sostenute dai Soggetti esecutori valgono le indicazioni di seguito riportate.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzata la spesa concernente l'uso del mezzo privato nei seguenti casi:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità rispetto all'uso dei mezzi pubblici.

L'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del Soggetto esecutore, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

Le indennità di trasferta sono ammissibili qualora consentite dalla disciplina interna e in conformità alla legislazione vigente in materia.

Possono essere richiesti rimborsi delle spese di viaggio e delle indennità di trasferta, soltanto per i propri dipendenti per i quali sono state corrisposte effettivamente tali spese.

**Riepilogo della documentazione giustificativa delle spese di trasferta sostenute dal soggetto esecutore:**

Tipologia	Documentazione giustificativa
Trasferte	- Programma della manifestazione/convocazione, ordini del giorno, verbali e ogni altra documentazione che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto
	- Ogni altra prova dell'inerenza al progetto e della necessità della missione
	- Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti ecc.)
	- Copia del Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/ o tesoriere o contabile bancaria

### C) SERVIZI E CONSULENZE

Sono consentite le acquisizioni di servizi e consulenze, in quanto strumentali alla realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente in materia..

Sono ammissibili in questa categoria, ad esempio, le spese per traduzione e interpretariato, pubblicazioni, studi e ricerche, servizi finanziari, organizzazione di conferenze e seminari, *catering*, allestimenti fiere, facchinaggio, pulizie, servizi di trasporto, ecc., purché non siano già state imputate ad altre voci di spesa (es. risorse umane, materiali di consumo).

Sono altresì consentite le spese per prestazioni consulenziali direttamente connesse all'attuazione del progetto.

#### Riepilogo della documentazione giustificativa delle spese sostenute dal soggetto esecutore:

Tipologia	Documentazione giustificativa
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia del Contratto/Convenzione stipulato con l'erogatore del servizio e/o con il consulente</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia della Fattura/parcella o altri documenti di equivalente valore probatorio</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia del Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia delle Ricevute di versamento della ritenuta di acconto (se prevista)</li></ul>

### D) MATERIALI DI CONSUMO

Sono ammissibili le spese previste e documentate per materiali di consumo non ammortizzabili acquistati in Italia (impiegate in Italia o nei Paesi di svolgimento delle attività) o nei Paesi di svolgimento delle attività, impiegate nei Paesi stessi.

Le forniture dovranno essere acquisite nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si possono acquistare materiali in Italia da portare all'estero purché venga fornita evidenza del trasporto all'estero (documenti doganali e verbale di consegna).

#### Riepilogo della documentazione giustificativa delle spese sostenute dal soggetto esecutore:

Tipologia	Documentazione giustificativa
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia del Contratto stipulato con il fornitore</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia della fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio</li></ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento (solo per gli organismi di ricerca pubblici)</li></ul> |
|--|---|

## E) ATTREZZATURE

È ammissibile l'acquisto delle attrezzature strettamente necessarie all'attuazione del progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi, e i costi accessori all'acquisto dei beni, ad esempio trasporto, installazione, consegna, ecc. Non sono ammissibili eventuali dazi doganali.

Tali spese possono prevedere due tipologie:

- Attrezzatura strumentale di tipo amministrativo: attrezzatura dedicata utilizzata per la gestione del progetto (es.: computer, stampanti, proiettori);
- Attrezzatura tecnica: attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici).

L'acquisto delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.

Sui beni acquistati devono essere apposte apposite etichette al fine di una immediata identificazione degli stessi, contenenti il codice/titolo del progetto e il numero di inventario.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di *leasing*, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi. In particolare è ammissibile la spesa per la locazione finanziaria (leasing) nel caso in cui il soggetto esecutore sia l'utilizzatore:

- 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

#### **Riepilogo della documentazione giustificativa delle spese sostenute dal soggetto esecutore**

<b>Tipologia</b>	<b>Documentazione giustificativa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del Contratto stipulato con il fornitore delle attrezzature</li> <li>• Copia della bolla di consegna o rapporto di installazione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia della fattura</li> <li>• Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento</li> </ul>
Acquisto attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia della fattura</li> <li>• Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia della fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti</li> <li>• Prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata</li> </ul>
Locazione finanziaria (Leasing)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri finanziari</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia della fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prospetto di calcolo del canone in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata</li> </ul>
Noleggio (Locazione semplice)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del contratto di noleggio</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia della fattura</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia dell'estratto conto o mandati di pagamento</li> </ul>

#### **VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL PROGETTO E PROCEDIMENTO DI CONTROLLO DELLA SPESA**

Il soggetto esecutore è tenuto a svolgere le attività in conformità con il progetto approvato e con le disposizioni contenute nel relativo contratto di affidamento.

Il progetto prevede l'erogazione di un anticipo e successive erogazioni periodiche basate sullo stato di avanzamento.

Il soggetto esecutore dovrà produrre, a supporto di ogni fase di fatturazione:

- 1) relazione sulle attività svolte nel corso del periodo di fatturazione;
- 2) rendicontazione finanziaria delle spese relative al periodo di fatturazione;

Ogni relazione periodica, oltre alla parte descrittiva dell'attività svolta, dovrà in particolar modo evidenziare il livello di raggiungimento degli output individuati nel progetto, che dovranno però essere inseriti nelle relazione solo alla completa conclusione delle relative attività. La rendicontazione finanziaria sarà composta da:

- un elenco delle spese sostenute e quietanzate, suddivise per WP e per voce di costo, accompagnato da apposita Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà redatta sulla base di quanto indicato nell'Allegato A;
- prospetto riassuntivo dei costi sostenuti per ogni azione di investimento e per le singole azioni di sistema trasversali a più PIF (Es. WP3) concluse nell'arco del periodo di fatturazione, con evidenziazione dei dati necessari all'effettuazione della verifica di congruità della spesa ;
- Riepilogo per WP delle spese rendicontate per ciascun periodo di rendicontazione, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e di quantificazione progressiva dei residui;
- Riepilogo per macrovoce delle spese rendicontate per ciascun periodo di rendicontazione, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e di quantificazione progressiva dei residui;
- copia dei documenti giustificativi di spesa nei casi individuati nei paragrafi precedenti delle presenti Linee guida;

Il soggetto beneficiario effettua verifiche sulla regolare esecuzione del contratto mediante:

- Esame delle relazioni periodiche sullo stato di avanzamento che il soggetto esecutore è tenuto a produrre unitamente alla fatturazione della spesa;
- Partecipazione diretta ad eventi che richiedono il coinvolgimento diretto del personale regionale nella realizzazione delle attività o la semplice presenza istituzionale;
- verifica dei prospetti di rendicontazione finanziaria e della documentazione contabile che il soggetto esecutore è tenuto a presentare periodicamente a supporto della fatturazione;
- richieste di informazioni, dati e ogni altra documentazione inerente le attività realizzate;

Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti/irregolarità del soggetto esecutore rispetto agli obblighi previsti dalle presenti linee guida o dal contratto di affidamento si potrà procedere alla revoca o alla risoluzione per inadempimento sulla base delle disposizione previste dal relativo contratto

## **VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Tutte le variazioni al progetto ammesso al finanziamento dovranno essere preventivamente comunicate, attraverso formale e motivata richiesta di variazione al beneficiario al fine di verificarne la coerenza e la congruenza con il progetto approvato.

Tale comunicazione dovrà aver luogo comunque prima di dar corso alla realizzazione della modifica/variante.

La comunicazione di modifica/variante dovrà contenere le motivazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità alla base della richiesta, eventuale copia della documentazione relativa alla modifica/variante e il raffronto tra il quadro economico dell'intervento approvato e il nuovo quadro economico a seguito di modifica/variante.

In generale, potranno essere ammesse eventuali modifiche/varianti al progetto originariamente approvato purché non determinino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione, non prevedano interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili al finanziamento del POR, non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al soggetto esecutore a seguito dell'istruttoria compiuta dal beneficiario.

### INDICATORI DI OUTPUT UTILIZZABILI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA 2020-2022

- Numero aziende ammesse
- % check up realizzati/moduli di posizionamento completati
- Capability Matrix
- Numero Key player coinvolti (se applicabile)
- Numero di singole aziende beneficiarie di aiuto in deminimis (per ciascun PIF)
- Numero Business Forum Paese di carattere generale realizzati (WP 3.1)
- Numero di singole aziende partecipanti ai Business Forum (WP 3.1)
- Numero percorsi collettivi su tematiche Paese (WP 3.2)
- Numero di singole aziende partecipanti a percorsi collettivi su tematiche Paese (WP 3.2)
- Numero percorsi collettivi su tematiche manageriali (WP 3.3)
- Numero di singole aziende partecipanti a percorsi collettivi su tematiche manageriali (WP 3.3)
- Numero azioni di fidelizzazione della committenza internazionale (WP 4)
- Numero azioni di aggregazione e incontri approfondimento su tematiche settoriali (WP5)
- Numero di singole aziende partecipanti alle azioni di aggregazione e incontri di approfondimento (WP5)
- Numero workshop, missioni, b2b, visite aziendali all'estero (WP 8)
- Numero di singole aziende partecipanti a workshop, missioni, b2b e visite aziendali all'estero (WP 8)
- Numero workshop, missioni, b2b, visite aziendali in Italia (WP 9)
- Numero di singole aziende partecipanti a workshop, missioni, b2b e visite aziendali in Italia (WP 9)
- Numero percorsi Tutoring commerciale (WP10.1)
- Numero aziende beneficiarie del servizio consulenziale fiscale, doganale, legale (WP 10.2)
- Numero percorsi Attività di business intelligence (WP 10.3)
- Numero singole aziende Attività di business intelligence (WP 10.3)
- Numero di percorsi di Assistenza tecnico digitale (WP10.4)
- Numero aziende partecipanti a percorsi di Assistenza tecnico digitale (WP10.4)
- Numero percorsi di Supporto PMI in pianificazione internazionale (WP10.5)
- Numero di percorsi collettivi per aziende (WP 11.1)
- Numero singole aziende partecipanti a percorsi collettivi per aziende (WP 11.1)
- Numero di percorsi di supporto per gruppi di aziende in Paesi/aree target attraverso business developer (WP11.2)

- Numero di singole aziende partecipanti a percorsi di supporto per gruppi di aziende in Paesi/aree target attraverso business developer (WP11.2)
- Numero percorsi Accrescere il business con le soluzioni e-commerce (WP11.3)
- Numero di singole aziende partecipanti a percorsi Accrescere il business con le soluzioni e-commerce
- Numero percorsi di Servizio segnalazione opportunità di business (WP 11.4)
- Numero di singole aziende partecipanti a percorsi di Servizio segnalazione opportunità di business (WP 11.4)
- Numero partecipazioni a fiere internazionali, business convention, convegni ed eventi internazionali (WP12)
- Numero di singole aziende partecipanti a fiere internazionali, business convention, convegni ed eventi internazionali (WP12)
- Altri indicatori specifici di singolo PIF purchè chiaramente identificati ex-ante e misurabili (es. studi di settore, uscite su riviste specializzate, segnalazioni opportunità di business)
- Numero collaborazioni e/o contratti industriali attivati tra PMI e key player nazionali

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.  
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a

(*cognome*)                      (*nome*)

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nato/a a                      (                      )                      il  
(*luogo*)                      (*prov.*)                      (*data*)

residente a                      (                      )                      in  
(*luogo*)                      (*prov.*)                      (*indirizzo*)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

### DICHIARA

”

- con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa, un timbro e/o la dicitura “Spesa cofinanziata dal POR FESR” che data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante non è in condizione di rispettare tale previsione sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le quote parte delle fatture rendicontate nella dichiarazione di spesa n. del                      non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime quote parte delle stesse fatture per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Luogo e data

**Firma del  
legale rappresentante**

\*La dichiarazione, se non firmata digitalmente, è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000) e s.m.i..

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 7, 18 e 19 DELLA LEGGE 196/2003 (“riservatezza”): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

*Allegato C*

REP. n.... del .....

**REGIONE PIEMONTE**

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E CEIPIEMONTE**

**S.C.P.A. PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE**

**ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEL “PIANO STRALCIO DELLE**

**ATTIVITÀ DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)**

**ANNUALITÀ 2020-2022” – POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3b.4.1**

**TRA**

**REGIONE PIEMONTE** Direzione Coordinamento Politiche e Fondi

Europei, Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata in persona

del Responsabile di Settore \_\_\_\_\_, domiciliato per l’incarico presso

la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello n. 165 C.F. n. 80087670016

(nel seguito anche Regione)

**E**

**CEIPIEMONTE s.c.p.a.**, con sede in Torino, Via Nizza n. 262 int. 56, con

C.F./P.IVA 09489220013 in persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_, a

ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

rep. n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale

(nel seguito anche Ceipiemonte),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

**PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020 la Giunta Regionale ha approvato

la scheda tecnica di Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle

imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità

2020-2022", nell'ambito dell'Azione III.3b.4.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale" del POR FESR 2014-2020, destinando alla stessa una dotazione finanziaria di € 10.112.750,00 e individuando il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei quale Beneficiario della misura in oggetto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la medesima deliberazione ha altresì previsto la possibilità per il Beneficiario di avvalersi di Ceipiemonte s.c.p.a., organismo in house, dotato delle necessarie specifiche competenze, quale soggetto per l'attuazione delle attività nell'interesse delle PMI destinatarie ultime dei benefici, nel rispetto degli indirizzi approvati e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di affidamenti in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- con la successiva D.G.R. n. 2-1656 del 15 luglio 2020, la Giunta Regionale, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, ha approvato le richieste di dotazioni finanziarie per l'annualità 2020-2022 complessivamente pari ad euro 10.112.750,00, ripartendo le risorse destinate ai Progetti, pari a euro 9.722.750,00, tra le seguenti filiere: Automotive&Transportation, Aerospazio, Meccatronica, Clean Tech/Green Building, Salute e Benessere, Abbigliamento-Alta Gamma-Design, Tessile, Agroalimentare;

- con la D.D. 275/A1905A/2020 del 25 settembre 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale è stato approvato il

progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022”, a valere sul POR FESR 2014/2020- Asse III - Obiettivo specifico III.3b.4 - Azione III.3b.4.1 e disposta la concessione di un contributo di € 10.112.750,00 a totale copertura dei progetti proposti (filiera e servizi trasversali);

- con determinazione dirigenziale Atto N. DD-A21....del .... sono stati affidati a Ceipiemonte s.c.p.a., nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, i servizi di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 e di realizzazione del “Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021”, a seguito delle proposte presentate da Ceipiemonte e agli atti dell’Amministrazione regionale (prot. n. 12274 del 20/10/2020, prot. n. 12943 del 4/11/2020, prot. n. 13728 del 17/11/2020 e prot. n. 13816 del 18/11/2020) e sono state impegnate le risorse per la copertura finanziaria dei suddetti affidamenti sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021;

- con il medesimo provvedimento sono state approvate le “Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera”, annualità 202-2022, alle cui previsioni sarà tenuto il soggetto affidatario Ceipiemonte s.c.p.a. già nella fase di realizzazione del Piano Stralcio, per quanto applicabili;

- con la presente Convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie dell’affidamento dei servizi sopra citati e disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi a carico delle stesse;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente Convenzione, le

Parti

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – OGGETTO**

La Regione, in attuazione e a valere sull’Azione III.3b.4.1 Misura "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022" del POR FESR 2014-2020, affida a Ceipiemonte i seguenti servizi (Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP n. J63D20001360009):

1) la progettazione esecutiva dei seguenti Progetti Integrati di Filiera - annualità 2020-2022:

- Automotive & Transportation
- Aerospazio
- Meccatronica
- CleanTech/Green Building
- Salute e Benessere
- Abbigliamento, Alta Gamma, Design
- Tessile
- Agroalimentare

2) la realizzazione del “Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021” (nel seguito anche “Piano Stralcio”) che contempla le attività preparatorie e la realizzazione degli eventi che rispondono a caratteristiche di rilevanza e di prossimità cronologica trasversalmente alle otto filiere. Il suddetto Piano costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

ancorché non allegato alla stessa bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale (prot. n. 12274 del 20/10/2020, prot. n. 12943 del 4/11/2020, prot. n. 13728 del 17/11/2020 e prot. n. 13816 del 18/11/2020).

## **Art. 2 – ATTIVITÀ AFFIDATE A CEIPIEMONTE**

Ai fini dell'esecuzione del servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera di cui al precedente art. 1, Ceipiemonte dovrà redigere per ciascuna delle succitate filiere una proposta progettuale di attività per l'annualità 2020-2021 e l'annualità 2021-2022 contenente:

1) Quadro macroeconomico della filiera e possibili scenari di sviluppo, con indicazione dei mercati a maggiore potenziale sulla base delle caratteristiche del relativo comparto piemontese e in coerenza con le priorità nazionali settoriali e geografiche individuate dalla VIII Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 20.12.2019, con il Piano straordinario del Made in Italy, con il Patto per l'Export dell'8.6.2020 e i Piani promozionali di ICE-Agenzia.

2) Target di imprese. La progettazione dovrà fondarsi sulle caratteristiche delle PMI piemontesi che avranno manifestato interesse e che saranno state ammesse dalla Regione Piemonte alla partecipazione ai progetti a seguito delle attività istruttorie svolte su apposito Invito a manifestare interesse. Gli elenchi delle imprese ammesse saranno tempestivamente comunicati a Ceipiemonte, anche progressivamente, affinché possa essere profilata al meglio la progettazione stessa.

3) Obiettivi del progetto su base pluriennale e annuale sulla base degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 18-1102 del 6 marzo 2020 e secondo gli indicatori di risultato di seguito riportati (con incrementi e comparazioni da intendersi con riferimento al precedente ciclo

triennale 2017-2019 dei PIF):

- incremento del 10% del valore del budget destinato alle attività di investimento;

- incremento di almeno il 10% del numero delle imprese che partecipano ad attività di investimento;

- l'incremento di almeno il 10% delle imprese aderenti ai PIF con sede non nella Provincia di Torino;

- almeno il 10% di nuove imprese aderenti (turnover);

- almeno l'80% delle imprese soddisfatte del servizio offerto.

4) Descrizione del progetto e delle attività. Sulla base di quanto già previsto dalla Misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera – PIF - annualità 2020- 2022” le attività dovranno essere distinte in “azioni di sistema” e “azioni di investimento”.

Tra le azioni di sistema dovrà essere prevista anche una fase iniziale di analisi di contesto e *check up* delle imprese selezionate attraverso la manifestazione di interesse, in particolare di quelle che non possiedono precedenti esperienze di internazionalizzazione e/o che partecipano per la prima volta alla progettazione integrata.

Tra le azioni di investimento dovranno essere indicati con particolare dettaglio gli appuntamenti internazionali, fieristici e non, nonché gli eventi B2B relativi all'annualità 2020 e al primo semestre 2021.

La progettazione dovrà tenere conto, nell'individuazione delle priorità e delle modalità di realizzazione delle attività, del mutato contesto internazionale a seguito dell'emergenza pandemica in atto, prevedendo azioni volte a supportare il progressivo utilizzo di strumenti e canali digitali da parte delle

imprese nonché la possibilità di partecipare a momenti aggregativi e ad azioni di investimento sia in forma fisica che in forma virtuale.

In ciascuno degli otto progetti dovranno essere evidenziate le eventuali sinergie previste con le attività degli altri soggetti aggregati (Poli di Innovazione, Distretti, Cluster, Piattaforme,...) formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese per le filiere oggetto di progettazione. Dovranno altresì essere indicate le sinergie tra filiere e quindi le possibili azioni congiunte che si intendono promuovere.

5) Budget strutturato in azioni di sistema e azioni di investimento. Ciascuna tipologia di azione dovrà essere articolata per macrovoci di spesa analogamente a quanto già previsto nell'ambito dei PIF 2017-2019, nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera" citate in premessa.

6) Team di lavoro. Ogni progetto dovrà contenere il riferimento del Capo progetto, se già individuato, o il profilo richiesto, CV e profilo degli altri componenti del team siano essi dipendenti o collaboratori esterni. Nel caso di collaborazioni, che saranno successivamente individuate, il profilo dovrà essere allegato al progetto. In caso di modifiche per fabbisogni che dovessero manifestarsi *in itinere*, queste dovranno essere in ogni caso comunicati preventivamente .

Per quanto riguarda l'affidamento del servizio di realizzazione delle attività contenute nel Piano Stralcio, nell'esecuzione di tutte le azioni necessarie alla sua attuazione, Ceipiemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata della Direzione Coordinamento

Politiche e Fondi Europei.

A tal fine Ceipiemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste nel Piano Stralcio agli atti dell'Amministrazione regionale e come approvato con D.D. n. . del.;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità delle iniziative realizzate secondo modalità che saranno fornite dal Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata dovrà essere costantemente informato da Ceipiemonte sulla preparazione di iniziative ed eventi , anche al fine di organizzare la partecipazione regionale.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano Stralcio, purché a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, anteriormente alla approvazione della progettazione esecutiva che incorporerà, eventualmente aggiornandolo, il Piano stesso, dovranno essere formulate da Ceipiemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore committente.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal Piano Stralcio dovrà comunque essere

concordata con il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata.

Nello svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento, Ceipiemonte si atterrà alla disciplina contenuta nelle sopracitate “Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera”.

La progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2020-2022 dovrà essere presentata al Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata entro il termine di sessanta giorni dalla stipulazione della presente Convenzione.

Le attività contenute nel Piano Stralcio dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2021.

### **Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE**

Nell’ambito della presente Convenzione, la Regione si impegna:

- ad erogare a Ceipiemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, le somme previste dai preventivi di spesa costituenti l’offerta economica approvata, in base alle modalità contenute nel successivo art. 5;

- a trasmettere a Ceipiemonte ogni informazione e materiale ritenuti utili alla buona realizzazione dei servizi oggetto dalla presente Convenzione;

- a esercitare le funzioni e le attività di vigilanza e controllo; a tal fine Ceipiemonte consente in ogni momento alla Regione l’ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione le seguenti attività:

- coordinamento della presenza regionale ad eventi di rappresentanza

all'estero (missioni istituzionali, imprenditoriali e tecniche) o realizzati con modalità a distanza, nell'ambito dei progetti;

- predisposizione di accordi interregionali ed internazionali, che coinvolgano la Regione, ivi inclusi i gemellaggi, e supporto alle attività conseguenti;

- coordinamento delle attività regionali a valenza internazionale;

- raccordo regionale con Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali funzionale alle attività.

#### **Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 ammontano rispettivamente a:

- Euro 192.490,00 (o.f.i.) per il servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera – PIF 2020-2022;

- Euro 2.431.504,00 (o.f.i.) per il servizio di realizzazione del “Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 riferite al periodo novembre 2020 – aprile 2021”, di cui euro 665.596,00 per l'annualità 2020 e euro euro 1.765.908,00 per l'annualità 2021.

L'affidamento dei sopra citati servizi trova copertura finanziaria sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale Atto N. DD-A21 .... del .....

(capitoli 138572/2020 - 138574/2020 - 138576/2020 – impegni nn. ....; capitoli 138572/2021 - 138574/2021 - 138576/2021 - impegni nn. .... ).

Le risorse verranno erogate in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 5.

#### **Art. 5 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie vengono erogate dal Beneficiario al Soggetto affidatario

con le seguenti modalità:

- Progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità

2020-2022: in unica tranche, a seguito della presentazione dei Progetti

Integrati di Filiera esecutivi, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare

fattura, previa verifica da parte del Settore committente della regolare

esecuzione del servizio.

- Piano Stralcio delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022: una

prima quota pari al 25% del valore dell'affidamento (euro 607.876,00) verrà

erogata successivamente alla stipulazione della presente Convenzione e a

seguito di comunicazione da parte di Ceipiemonte di avvio delle attività

contenute nel Piano Stralcio, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare

fattura.

Qualora prima del termine previsto per la conclusione delle attività a stralcio,

venga approvato e disciplinato l'affidamento a Ceipiemonte della

programmazione complessiva dei Progetti Integrati di Filiera annualità 2020-

2022, il saldo dell'affidamento del servizio di realizzazione del Piano

Stralcio, pari a euro 1.823.628,00, verrà ricondotto nell'ambito delle somme

previste come anticipazione e/o successivi stati di avanzamento al Soggetto

affidatario sul valore del nuovo affidamento e i rapporti economici ancora

pendenti tra le parti verranno appositamente disciplinati nella nuova

Convenzione.

Nel caso in cui al presente affidamento non faccia seguito l'affidamento del

programma PIF 2020-2022 e la stipulazione della nuova Convenzione, il

saldo, pari a euro 1.823.628,00, salvo eventuale conguaglio in caso di

accertamento di minore spesa, verrà erogato entro 30 giorni dal ricevimento

di regolare fattura, che sarà emessa a seguito di assenso da parte del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, espresso successivamente alla verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al Piano Stralcio approvato e sue successive eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione approvate secondo le modalità di cui al precedente art. 2, condotta sull'esame della rendicontazione che verrà presentata da Ceipiemonte, da redigersi secondo le indicazioni e le modalità meglio dettagliate nelle "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera".

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto le fatture relative ai progetti regolati dalla presente convenzione dovranno essere inviate al seguente Codice Univoco Ufficio IPA della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei : 1MGN7P.

#### **Art. 6 – SPESE RENDICONTATE E CONTROLLI**

La tipologia di spese ammissibili e la documentazione giustificativa comprovante le spese effettivamente sostenute a supporto delle attività che costituiranno oggetto della fatturazione nell'ambito dei servizi affidati sono indicate nelle "Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera".

Tale documentazione dovrà essere conservata per consentire sia i controlli e le verifiche da parte dei Soggetti preposti, di carattere documentale, riguardanti le rendicontazioni e i contratti pubblici, che i controlli in loco a campione per verificare lo stato di attuazione, le spese, nonché la veridicità delle

dichiarazioni, come previsto dall'art. 16 del Disciplinare "Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022", approvato con D.D. n. 133 del 29 maggio 2020 del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, nonché per consentire le attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione delle risorse indicate al precedente art. 5.

#### **Art. 7 – MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE**

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla presente Convenzione, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento dei servizi oggetto della presente Convenzione né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata della presente Convenzione, da formalizzarsi mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, sulla base di adeguate motivazioni.

#### **Art. 8 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO**

L'affidamento dei servizi in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Ceipiemonte nel

caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 9 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la presente Convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nella stessa, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Ceipiemonte l'inadempienza riscontrata entro trenta giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Ceipiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi trenta giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Ceipiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione della Convenzione.

#### **Art. 10 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino e non oltre il 31 dicembre 2021.

#### **Art. 11 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO - NORMA DI RINVIO**

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Ceipiemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione

Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, integrative e modificative di quelle già approvate con D.G.R. n. 1-3120 dell’11/04/2016, oltre che in coerenza con le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910/2000”. La vigilanza sull’affidamento regolamentato dalla presente Convenzione deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Ceipiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, cui si ispira l’azione amministrativa e l’osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta contenuti nel Codice di comportamento di cui al successivo articolo, tutte le persone impiegate nelle attività previste dalla presente Convenzione sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente Convenzione. Ceipiemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

#### **Art. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-

602 del 24 novembre 2014 come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13

luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente Convenzione.

#### **Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA**

La Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a. si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - nel seguito anche GDPR - e ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679, per la parte di rispettiva competenza, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione.

Ciascun Titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle

attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni

Titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Ceipiemonte è pubblicata anche sul sito internet della Società: [www.centroestero.org](http://www.centroestero.org).

Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Ceipiemonte, necessari per la stipula del presente atto o per altre finalità consentite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dallo Statuto della Regione Piemonte e delle funzioni previste dalla normativa e dalle disposizioni richiamate negli atti e nei provvedimenti citati in premessa e dalla presente Convenzione.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio

richiesto.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è:  
dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati il Responsabile *pro tempore* del Settore Affari internazionali e Cooperazione Decentrata.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ad altre Direzioni e/o Strutture regionali interessate e Autorità, come quelle del POR FESR, coinvolte nel procedimento nell'ambito del quale gli stessi sono stati conferiti e raccolti, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di

competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **Art. 14 – RESPONSABILITÀ**

Ceipiemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

#### **Art. 15 – DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Ceipiemonte non può, se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento. E' comunque consentito a Ceipiemonte di avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **Art. 16 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

Ceipiemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di

ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

#### **Art. 17 – REGISTRAZIONE E ONERI**

La presente Convenzione è soggetta a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

L'imposta è a carico di Ceipiemonte s.c.p.a. ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per ogni eventuale copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente Convenzione è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici della Regione Piemonte.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

#### **Art. 18 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il Foro competente è quello di Torino.

La presente Convenzione si compone di 18 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile

Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

\_\_\_\_\_

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

CEIPIEMONTE S.C.P.A.

Il Direttore Generale

\_\_\_\_\_

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82